



**COMUNE DI GAVARDO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 7 del 15/01/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE 2014-2016**

Il giorno **quindici gennaio duemilaquattordici**, alle ore **16:00**, si riunisce la Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
VEZZOLA EMANUELE	Sindaco	X	
BERTOLONI SERGIO	Vice Sindaco	X	
ARIASSI BRUNO	Assessore	X	
SALVADORI ALESSANDRO	Assessore	X	
ZUCCHINI VALENTINO	Assessore		X
NODARI GIUSEPPE	Assessore	X	
ORLINI FRANCESCA	Assessore		X

PRESENTI: 5

ASSENTI: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Però Dott. Massimo, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero di presenti, il Sindaco Emanuele Vezzola dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli:

**DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità:

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 del TUEL).

## Proposta di Deliberazione N° 7 del 08/01/2014

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

premesso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- per inciso, detto *Programma per la trasparenza e l'integrità* è già stato approvato dalla giunta con deliberazione numero 162 del 18 settembre 2013;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "*collegati*", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "*costituisce di norma un sezione*" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

premesso inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dottor Omar Gozzoli, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- si rammenta, che in via preliminare un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato licenziato in data 21 marzo 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale numero 17;

esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

tutto ciò premesso,

#### **(DELIBERA)**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 162 del 18 settembre 2013 alla quale si rinvia;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione,

**(DELIBERA)**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

II SINDACO  
Atto Firmato Digitalmente

II VICE SEGRETARIO  
Atto Firmato Digitalmente

---